



LA LEGGE PER TUTTI

INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Le forze di Polizia avranno il taser

Autore: Redazione | 17/01/2020



Approvato dal Cdm il regolamento d'uso del taser: presto le forze dell'ordine avranno in dotazione la pistola elettrica; ma i sindacati chiedono un'integrazione.

Il **taser** arriverà presto nella dotazione delle **forze di Polizia**: dopo una sperimentazione durata quasi un anno nelle principali città, oggi il Consiglio dei ministri ha **approvato** il **regolamento** che ne disciplina l'uso. Così gli agenti di **pattuglia** sulle strade e impegnati nei servizi di **ordine pubblico** avranno la nuova **pistola** a impulsi elettrici per **immobilizzare** le persone sospette,

bloccando i movimenti degli eventuali malintenzionati. Ce ne informa l'agenzia stampa Adnkronos.

Per diventare effettiva, la norma dovrà ora passare al vaglio del Consiglio di Stato e poi tornare in Consiglio dei ministri per ottenere l'approvazione definitiva. Da quel momento potrà entrare nel corredo di Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza, oltre che degli altri Corpi autorizzati, come quelli di Polizia municipale.

L'impiego del **taser** "dovrà sempre avvenire nel rispetto delle necessarie **cautele** per la salute e l'incolumità pubblica e secondo principi di **precauzione** condivisi con il ministro della Salute, risultanti dalle linee guida per l'utilizzo approvate prima dell'avvio della sperimentazione", spiega la relazione illustrativa corredata al regolamento.

Le prime **reazioni dei sindacati** al provvedimento in arrivo non sono, però, integralmente positive: "Prendiamo atto del positivo esito della sperimentazione legata al Taser. Non è ancora chiaro però se il parere preliminare approvato dal Consiglio dei Ministri, con successivo passaggio al Consiglio di Stato, tenga davvero conto di due diritti inalienabili che vanno bilanciati: la sicurezza dell'operatore di polizia e quella del cittadino". Lo afferma Daniele Tissone, segretario generale del sindacato di polizia Silp Cgil.

"In particolare - dice Tissone - occorre un parere vincolante del ministero della Salute e soprattutto un **protocollo operativo** che dica con chiarezza come e quando usare la pistola elettrica, in quali circostanze. Un parere che non ci è mai stato fornito nonostante l'avessimo richiesto. Perché se è pur vero che vi sono attestazioni di non **lesività** di questo strumento, prodotte però dalle case costruttrici, è altrettanto certo che esistono vari studi indipendenti che affermano il contrario".

"Tutto questo perché - conclude Tissone - nel nostro ordinamento giuridico, che ci piaccia o meno, la **responsabilità penale** è sempre personale e nessuno può garantire che non ci siano **conseguenze** per l'**operatore di polizia** se dovessero verificarsi **lesioni gravi o mortali** a causa dell'utilizzo della pistola elettrica. Stare realmente e concretamente dalla parte dei poliziotti significa anche questo, non cedere alla facile demagogia che rischia solo di danneggiare l'operatore in divisa".